

SCHEDA DI ANALISI TECNICO NORMATIVA

1	Analisi della compatibilità dell'intervento con i principi costituzionali	Il regolamento regionale è coerente con le disposizioni di cui agli artt. 117 e 118 della Costituzione. Si tratta, infatti, di un provvedimento attuativo di una legge regionale emanata in materia di formazione professionale e lavoro, ove è riconosciuta la competenza della regione.
2	Analisi del quadro normativo nazionale	Il regolamento risulta in linea con le disposizioni regionali dettate in materia
3	Verifica compatibilità con lo Statuto regionale	Il regolamento risulta in linea con le disposizioni statutarie
4	Incidenza delle norme proposte sulle leggi e i regolamenti regionali vigenti	La L.R. n. 14/2009, di cui il regolamento n. 8/2010 è attuazione, ridefinisce la normativa in materia di lavoro e formazione professionale. Ai sensi dell'art. 56, comma 1 del regolamento n. 8/2010, sono abrogate le seguenti leggi regionali: - L.R. n. 62/1981 (Normativa per l'esercizio delle funzioni in materia di formazione professionale) - L.R. n. 24/1982 (Istituzione dell'Albo regionale degli operatori della formazione professionale) - L.R. n. 10/1986 (Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro) - L.R. n. 14/1998 (Politiche regionali per il lavoro e Servizi per l'Impiego)
5	Verifica rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza nel riparto delle funzioni amministrative	Vedi punto 1
6	Verifica riparto di competenze tra gli organi di vertice politico e dirigenza ai sensi del D.Lgs. 165/2001	La modifica che si intende apportare all'art. 12, comma 2 del regolamento n. 8/2010 individua in maniera coerente al D.Lgs. 165/2001 i compiti che vanno assolti dagli organi amministrativi.
7	Previsione di Comitati, Commissioni, Osservatori. Verifica di duplicazioni di funzioni ed eventuale soppressione o riduzione di quelli esistenti	L'art. 12 del regolamento n. 8/2010 di attuazione della L.R. n. 14/2009 istituisce la Commissione Regionale per il Lavoro con compiti di esprimere pareri obbligatori sugli indirizzi regionali delle politiche della formazione professionale e del lavoro. Con la modifica che si propone dell'art. 12, comma 2 del suddetto regolamento che

		stabilisce la composizione della Commissione, non si verificano duplicazioni di funzioni o riduzione di quelle esistenti.
8	Ricorso alla tecnica della novella legislativa per introdurre modificazioni ed integrazioni a disposizioni vigenti	La modifica dell'art. 12, comma 2 del Regolamento n. 8/2010 scaturisce da una esplicita richiesta formulata all'Assessorato al Lavoro da parte della Confprofessioni Campania, quale delegazione territoriale della Confprofessioni, ritenuta l'Associazione maggiormente rappresentativa del settore delle libere professioni.
9	Indicazione degli eventuali atti successivi attuativi; verifica della congruenza dei termini previsti per la loro adozione	Successivamente all'approvazione della modifica si provvederà ad adottare il provvedimento di nomina di un rappresentante della Confprofessioni Campania nella Commissione. Il regolamento non individua termini.
10	Verifica dell'esistenza di disegni o proposte di legge vertenti su materia analoga all'esame del Consiglio Regionale e relativo stato dell'iter presso le Commissioni	Non risulta alcuna proposta consiliare relativa alla materia trattata dal Regolamento in esame